

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA (classe L-33)
Emanato con decreto rettorale del 13 gennaio 2023, n. 31

Sommario

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO	4
Art. 1– Scopo del regolamento	4
Art. 2 – Tabella di sintesi	4
Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio	4
Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali.....	5
Art. 5 - Aspetti organizzativi	5
TITOLO II - MODALITA' DI AMMISSIONE	6
Art. 6 - Requisiti e criteri per l'ammissione	6
Art. 7- Verifica dell'adeguata preparazione iniziale	6
Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo accademico conseguito all'estero	7
TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI	7
Art. 9 - Obiettivi formativi specifici.....	7
Art. 10 - Descrizione del percorso formativo.....	8
TITOLO IV – PIANO DI STUDIO	8
Art. 11 - La struttura del piano di studio	8
Art. 12 - La modifica del piano di studio	9
Art. 13 - Piano di studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta	10
Art. 14 – Riconoscimenti di attività extra universitarie	10
TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	11
Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico.....	11
Art. 16 – Frequenza e propedeuticità	11
Art. 17 – Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti	11
Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto	11
Art. 19 – Calendario delle prove finali	12
TITOLO VI – ORIENTAMENTO E TUTORATO	12
Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso	12
Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato	12
Art. 22 - Tirocini.....	12
Art. 23 - Accompagnamento al lavoro	13
TITOLO VII PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO.....	13
Art. 24 – Mobilità internazionale.....	13
Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero	14
Art. 26 - Obblighi di frequenza.....	14
Art. 27 Riconoscimento dei crediti acquisiti.....	14
Art. 28 - Criteri per lo svolgimento del tirocinio all'estero	14
TITOLO VIII PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO.....	15

Art. 29 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento	15
Art. 30 - Modalità di calcolo del voto finale	15
TITOLO IX DISPOSIZIONI ULTERIORI	16
Art. 31 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento	16
Art. 32 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse	18
TITOLO X DISPOSIZIONI FINALI.....	20
Art. 33 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio.....	20
Art. 34 Norme finali e rinvii	20

Allegato n. 1 Ordinamento didattico

Allegato n. 2 Manifesto degli studi

Nel testo del regolamento di seguito riportato, e nell'allegato, i termini relativi a persone compaiono solo al maschile. Si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile. Si è rinunciato a formulazioni rispettose dell'identità di genere per non compromettere la leggibilità del testo e soddisfare l'esigenza di semplicità dello stesso.

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO
Art. 1– Scopo del regolamento

Il presente Regolamento specifica, in conformità con l'ordinamento didattico (allegato 1), gli aspetti organizzativi e funzionali del Corso di Laurea in Economia, nonché le regole che disciplinano il curriculum del corso di studio, nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri di docenti e studenti.

Art. 2 – Tabella di sintesi

Università	Università della CALABRIA
Dipartimento	Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania"
Nome del corso in italiano	Economia
Nome del corso in inglese	Economics
Classe	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unical.it/storage/cds/13741/
Tasse	https://www.unical.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/
Modalità di svolgimento	Corso di studio convenzionale

Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studio

Il Corso di Laurea in Economia offre agli studenti una formazione multidisciplinare in campo economico attraverso lo studio delle scelte delle imprese (relative a produzione, prezzi, investimenti, risorse umane, innovazioni, ecc.), degli individui e delle Pubbliche Amministrazioni e l'analisi dei fenomeni macroeconomici e delle caratteristiche dei mercati e dei settori produttivi.

Le competenze economiche sono coniugate con una solida formazione matematico-statistica, una approfondita conoscenza delle discipline aziendali (gestione aziendale, ragioneria, finanza) e degli istituti fondamentali del Diritto Pubblico e Privato.

La formazione teorica e applicata verte, in particolare, sulle decisioni ottimali degli agenti economici, sull'analisi delle imprese e delle organizzazioni, sul funzionamento dei mercati e del sistema economico nel suo complesso e sulla capacità di elaborazione e interpretazione dei dati economici.

Le tematiche trattate consentono agli studenti di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio e di acquisire gli strumenti per affrontare i processi decisionali aziendali, comprendere i fenomeni economici, le dinamiche settoriali, l'impatto delle politiche pubbliche.

La formazione acquisita risulterà utile a intraprendere percorsi professionali in una pluralità di contesti pubblici o privati, quali, ad esempio, imprese e organizzazioni, banche, assicurazioni e istituti finanziari, Amministrazioni Pubbliche, associazioni di categoria e sindacali, organizzazioni del settore cooperativo e non profit.

Il laureato in Economia sarà in grado di svolgere, nei suddetti ambiti, funzioni contabili, finanziarie e di supporto nelle attività decisionali in ambito produttivo, commerciale, finanziario, nella gestione delle risorse umane e nelle analisi di mercato.

Altri sbocchi professionali riguardano il campo della formazione e quello dei servizi di consulenza. Inoltre, i laureati in Economia possono ottenere l'esonero della prima prova dell'Esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili, in base a quanto stabilito dalla Convenzione tra l'Università della Calabria e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili.

Per l'ammissione è richiesto il possesso di un diploma d'istruzione secondaria superiore o di titolo di studio analogo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. L'adeguata preparazione iniziale che occorre possedere è relativa alla matematica di base ed alla comprensione di testi in lingua italiana ed è verificata con un test non selettivo.

La durata normale del Corso di Studio è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti. I principali insegnamenti previsti in ambito economico sono: microeconomia, macroeconomia,

economia industriale, politica economica, economia delle risorse umane, economia pubblica. In ambito aziendale: economia aziendale, ragioneria, economia e gestione delle imprese. In campo giuridico: diritto pubblico, diritto privato, diritto Commerciale. Completano il quadro gli insegnamenti di Matematica, Statistica, Informatica e Inglese.

Nell'ambito del percorso formativo sono previsti tirocini finalizzati al completamento della formazione, mediante la realizzazione di attività teorico/pratiche in imprese private, organizzazioni pubbliche o strutture interne all'UniCal.

Alla prova finale sono attribuiti 3 crediti. Essa consiste in un esame orale avente per oggetto un argomento specifico proposto dallo studente.

La mobilità internazionale degli studenti è garantita dai programmi Erasmus+, Most (Erasmus+ extra UE) e Short Term (Erasmus+ di breve durata, 5/30gg).

I laureati triennali in Economia possono proseguire nella Laurea Magistrale in Economia e Commercio o in altre lauree in campo economico, aziendale, statistico. Successivamente alla laurea magistrale è possibile partecipare ai concorsi per l'accesso al Dottorato di Ricerca in campo economico-aziendale.

Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali

Il profilo professionale che si intende formare è quello di Economista in imprese private o in organizzazioni pubbliche.

Il laureato in Economia sarà in grado di svolgere - nell'ambito di imprese private, amministrazioni pubbliche o organizzazioni non profit - funzioni amministrative, contabili, commerciali, finanziarie e di supporto nelle attività decisionali in ambito produttivo e commerciale e nelle analisi di mercato.

Le competenze acquisite dal laureato nel suo percorso di studio e richieste per svolgere le suddette funzioni sono prevalentemente:

- competenze amministrative, contabili, finanziarie, commerciali;
- competenze nelle attività decisionali in ambito produttivo e commerciale;
- competenze funzionali alle attività di supporto alle analisi di mercato.

Sbocchi occupazionali. Il Corso di Laurea in Economia fornisce gli strumenti analitici necessari per svolgere con successo un'attività professionale nelle imprese private o in organizzazioni pubbliche, nelle Amministrazioni Pubbliche, in banche e istituti finanziari, nelle associazioni di categoria e sindacali, nelle organizzazioni del settore cooperativo e non profit. Altri sbocchi professionali riguardano professioni nel campo della formazione e in quello dei servizi di consulenza.

La laurea in Economia consente, inoltre, in base alle norme attualmente vigenti, di sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di consulente del lavoro ed esperto contabile.

Art. 5 - Aspetti organizzativi

1. L'Organo Collegiale di gestione del Corso di Studio è il Consiglio Unificato del Corso di Laurea in Economia e del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio (di seguito CUCL).

2. Il CUCL è costituito:

- a) dai professori di ruolo e dai professori aggregati degli insegnamenti afferenti ai Corsi stessi, in accordo con la programmazione didattica annuale dei Dipartimenti; i professori che erogano l'insegnamento in più Corsi di Studio devono optare per uno di essi;
- b) dai ricercatori che nei Corsi di Studio svolgono la loro attività didattica integrativa principale, in accordo alla programmazione didattica annuale dei Dipartimenti;
- c) dai professori a contratto;
- d) dai rappresentanti degli studenti.

I componenti di cui alla lettera a) del comma 1 esercitano il diritto di voto e partecipano all'elettorato attivo e passivo in un solo CUCL.

I componenti di cui alle lettere b), c) e d) del comma 1 esercitano il diritto di voto e partecipano all'elettorato attivo in un solo CUCL.

I professori che erogano l'insegnamento in più Corsi di Studio devono optare per uno di essi; l'opzione per il CUCL va dichiarata per iscritto al Direttore del Dipartimento entro l'inizio di ciascun anno accademico.

Altre figure possono partecipare alle adunanze del CUCL medesimo su formale autorizzazione del Coordinatore del CUCL. Le stesse sono invitate ad allontanarsi dalla sala della riunione prima dell'espressione di voto.

3. I compiti del CUCL sono i seguenti:

- esaminare e approvare i piani di studio individuali degli studenti, nonché le pratiche inerenti la carriera degli studenti;
- organizzare le attività didattiche secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo;
- proporre gli insegnamenti da attivare nell'anno accademico successivo e le relative modalità di copertura;
- proporre il Regolamento didattico del Corso di Studio e le relative modifiche;
- formulare per il Consiglio di Dipartimento proposte e pareri in merito alle modifiche del Regolamento Didattico di Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico del Corso di Studio;
- proporre il Manifesto degli Studi.

4. Il Coordinatore del CUCL:

- a) sovrintende e coordina le attività del Corso di Studio;
- b) dà esecuzione alle delibere del CUCL.

Il Coordinatore del CUCL designa tra i professori di ruolo e aggregati afferenti al Corso di Studio un Coordinatore Vicario che lo sostituisce in tutte le funzioni in caso di temporanea assenza o di temporaneo impedimento a esercitare la carica.

TITOLO II - MODALITA' DI AMMISSIONE

Art. 6 - Requisiti e criteri per l'ammissione

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Economia i candidati in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

L'adeguata preparazione iniziale che occorre possedere per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia è quella dei percorsi formativi dei diplomati degli istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale o quinquennale relativa alla matematica di base ed alla comprensione di testi in lingua italiana e viene verificata con un apposito test non selettivo da effettuarsi secondo le modalità definite di anno in anno di concerto con il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza. In caso di esito non positivo è prevista l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

2. La programmazione degli accessi (programmazione locale ai sensi dell'art.2 Legge 264/1999) e il numero dei posti vengono deliberati annualmente dal Senato accademico, su proposta del Consiglio di Dipartimento. Il numero dei posti messi a concorso è pari a 230.

È possibile essere ammessi al Corso di Studio partecipando al bando di Ammissione emanato annualmente dall'Università della Calabria. Qualora il bando di ammissione lo preveda, è possibile partecipare a due fasi di ammissione: anticipata e standard.

Per quanto attiene al bando di Ammissione anticipata per essere ammessi è necessario sostenere e superare il test TOLC-E secondo le seguenti soglie di superamento:

- 5/26 sommando il punteggio della sezione Logica e della sezione Matematica
- 3/10 nella sezione Comprensione Verbale.

Il superamento di ognuna delle suddette soglie dà diritto agli studenti di immatricolarsi entro luglio, previo conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore, senza attribuzione di OFA.

Per partecipare al bando di Ammissione standard è necessario, invece, possedere un titolo di studio di scuola secondaria o titolo conseguito all'estero.

I posti sono attribuiti scorrendo le graduatorie di merito stilate in base al voto di diploma. A parità di punteggio, prevale la minore età.

Art. 7- Verifica dell'adeguata preparazione iniziale

Per quanto attiene alle procedure di verifica dell'adeguata preparazione iniziale, il test non selettivo consisterà in una prova con domande di: Logica (13 quesiti), Comprensione Verbale (10 quesiti) e Matematica (13 quesiti).

La valutazione della prova verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri: 1 punto per ogni risposta esatta; - 0.25 punti per ogni risposta errata; 0 punti per ogni risposta non data.

Coloro che nel test otterranno un punteggio pari o superiore a 5/26 sommando il punteggio della sezione Logica e della sezione Matematica e 3/10 nella sezione Comprensione Verbale, sono ammessi senza OFA.

A coloro che non supereranno le suddette soglie verrà attribuito un OFA in Matematica-Logica e/o in Comprensione Verbale da colmare frequentando specifiche attività didattiche e superando le relative prove di verifica, con modalità approvate dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania".

Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo accademico conseguito all'estero

I requisiti previsti dalla normativa vigente per immatricolarsi in Italia a un corso di studio si applicano a tutti i potenziali studenti UE e non UE.

I candidati internazionali non UE, residenti all'estero, per accedere al Corso di Laurea in Economia devono compilare sul portale University apposta domanda di preiscrizione e partecipare al bando di ammissione ai corsi di studio dell'Università della Calabria, ovvero ad eventuali specifici bandi loro riservati.

Per l'accesso al Corso di Studio, il titolo di scuola secondaria superiore estera deve essere conseguito dopo un ciclo complessivo di scolarità di almeno 12 anni. Il titolo deve essere altresì riconosciuto dal sistema estero di riferimento e consentire, in tale sistema, l'accesso a corsi accademici di primo ciclo. Ove nel paese estero di riferimento siano previsti una prova o un esame per l'ingresso all'istruzione superiore, il possesso di tale requisito è richiesto anche per l'ingresso ai corsi di studio italiani.

Gli studenti stranieri che intendono iscriversi al Corso di Studio devono sostenere una prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, ovvero possedere una certificazione che attesti la conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2, salvo ulteriori esoneri ed eccezioni previste dalla normativa.

TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI

Art. 9 - Obiettivi formativi specifici

Obiettivo del Corso di Laurea in Economia è di formare economisti che siano in grado di lavorare in imprese private, in organizzazioni pubbliche e associazioni di categorie e in enti di ricerca.

I laureati acquisiranno elevate competenze di analisi economica sia a livello microeconomico che macroeconomico; daranno dotati di una adeguata formazione nelle materie quantitative; avranno una solida conoscenza delle discipline aziendali e di quelle giuridiche.

La formazione dei laureati avrà natura sia teorica che applicata. A livello teorico si esamineranno le decisioni dei soggetti economici, il comportamento delle imprese e delle organizzazioni, il funzionamento dei mercati e del sistema economico nel suo complesso. A livello applicato, si svilupperà la capacità dei laureati di raccogliere, elaborare e interpretare dati economici per formulare analisi a livello di impresa, di settore e macroeconomico. Tale formazione permetterà ai laureati di contribuire ai processi decisionali delle imprese (nel campo della produzione, commercializzazione, gestione delle risorse umane, finanza, ecc.) e delle organizzazioni pubbliche (analisi costi-benefici, valutazione di impatto, redistribuzione, conseguenze sul benessere dei soggetti coinvolti, ecc.) e di avere una visione di insieme dei fenomeni macroeconomici e delle dinamiche settoriali e territoriali e di comprendere l'impatto delle politiche pubbliche.

L'ampiezza delle tematiche trattate consente agli studenti di sviluppare un'autonoma capacità di analisi e di giudizio circa le principali problematiche economiche e di acquisire una formazione utile a intraprendere percorsi professionali in una pluralità di contesti pubblici o privati. Il Corso di Laurea in Economia fornisce, inoltre, le conoscenze e competenze necessarie per affrontare i corsi di laurea di secondo livello e quelle necessarie per l'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale e della professione di esperto contabile.

Il laureato possiede conoscenze e capacità di comprensione:

- delle teorie, degli strumenti e dei modelli empirici dell'analisi economica;
- dell'economia aziendale, della ragioneria generale e applicata, e della finanza aziendale;
- del diritto privato, del diritto pubblico e del diritto commerciale;
- degli strumenti matematici e statistici di base.

Il laureato è in grado di svolgere mansioni attinenti alle funzioni gestionali, finanziarie e contabili delle imprese private e delle organizzazioni pubbliche e di utilizzare le conoscenze acquisite nell'ambito dei processi decisionali delle imprese nel campo della produzione, commercializzazione, finanza, gestione delle risorse umane, ecc. Il laureato è in grado di valutare l'andamento dei mercati e del sistema economico e le conseguenze economiche di shock settoriali o globali e l'impatto di specifiche misure di intervento pubblico.

Le capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze sono acquisite e sviluppate mediante forme di didattica tradizionale (lezioni frontali, esercitazioni, studio individuale), con l'ausilio di strumenti innovativi (internet, servizi di tutorato), mediante la partecipazione a seminari e testimonianze di esperti. Le attività di valutazione e verifica sono basate su esami di tipo tradizionale (scritti e/o orali) e su altre forme quali test intermedi, ricerche, report, progetti.

Art. 10 - Descrizione del percorso formativo

1. Il Corso di Studio si articola in una serie di insegnamenti obbligatori e in alcune scelte opzionali, in virtù delle quali lo studente può scegliere insegnamenti di diversi ambiti disciplinari a seconda dei propri interessi di studio e delle proprie aspettative lavorative.

Gli insegnamenti di base del primo anno riguardano la matematica, la statistica, la microeconomia, l'inglese e le discipline aziendali, mentre nel secondo anno sono previsti corsi di diritto pubblico e di diritto privato, di macroeconomia e insegnamenti di matematica finanziaria e di ragioneria; inoltre nel secondo anno lo studente può scegliere un insegnamento tra diversi ambiti disciplinari: economico, statistico, finanziario, informatico. Il terzo anno comprende un insegnamento di politica economica ed uno di diritto commerciale, insegnamenti inerenti l'economia e la gestione dell'impresa e la finanza aziendale. Lo studente al terzo anno ha la possibilità di scegliere un ulteriore insegnamento opzionale di tipo economico, giuridico, statistico o matematico e insegnamenti a scelta libera tra tutti gli insegnamenti erogati in Ateneo purché coerenti con il percorso formativo.

2. Il volume di lavoro di apprendimento richiesto a uno studente per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste è misurato in termini di credito formativo universitario (CFU).

Ad un credito formativo universitario (CFU) corrispondono di norma 25 ore di impegno complessivo, compreso lo studio individuale, per lo studente.

L'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50% delle ore di impegno complessivo, tranne nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari e in possesso di adeguata preparazione è fissata convenzionalmente in 60 crediti.

3. Il rapporto standard tra le ore di lezione e il lavoro di natura didattica, da una parte, e quello di studio e impegno individuale è, di norma, di 7 a 18 (cioè a 7 ore di lezione corrispondono 18 ore di studio). La corrispondenza tra i CFU assegnati e le ore di attività didattica per ciascuna attività formativa è pertanto la seguente: a) CFU 6 per 42 ore di lezioni (o assimilate); b) CFU 9 per 63 ore di lezioni (o assimilate); c) CFU 12 per 84 ore di lezioni (o assimilate).

Le attività formative, i CFU attribuiti e i relativi risultati di apprendimento attesi sono riportati nel Manifesto degli Studi.

TITOLO IV – PIANO DI STUDIO

Art. 11 - La struttura del piano di studio

1. Il piano di studio è il percorso formativo che lo studente segue per la durata normale del corso di studio al quale è iscritto.

Il piano di studio di ciascuno studente è composto da attività obbligatorie, da attività formative previste come opzionali e da attività scelte autonomamente, nel rispetto di quanto previsto dal Manifesto degli Studi.

Lo studente può indicare come "attività formative a scelta libera" una o più attività formative tra quelle offerte dai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo ad eccezione di quelli attivati dal Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio dell'Unical. Il CUCL delibererà sulla coerenza delle attività formative proposte con il progetto formativo del Corso di Studio e sulla non sovrapposizione dei contenuti degli insegnamenti autonomamente scelti dagli studenti con quelli delle attività formative previste nel piano di studio individuale. È data facoltà, inoltre, allo studente di proporre, nell'ambito delle attività a scelta libera, lo svolgimento di un tirocinio formativo, da un minimo di 3 ad un massimo di 6 CFU, che dovrà essere autonomamente individuato, presso istituzioni o aziende con cui l'Ateneo stipula apposita convenzione secondo quanto indicato all'art. 22 del presente Regolamento.

Lo studente, in aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio, può inserire nel proprio piano di studio, per ciascun anno accademico, un massimo di due attività formative aggiuntive, scelte tra quelle presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo nell'anno accademico di riferimento.

I laureandi che intendono iscriversi ad un corso di laurea magistrale possono inserire un numero di attività aggiuntive superiore a due, anche ai fini dell'acquisizione di CFU che soddisfino i requisiti di accesso alla laurea magistrale medesima.

L'inserimento delle suddette attività aggiuntive è autorizzato dal CUCL, sentito il Dipartimento che eroga l'attività, tenendo conto di eventuali propedeuticità o competenze richieste per l'accesso, del numero di studenti frequentanti e della sostenibilità in termini di risorse didattiche. Le attività aggiuntive, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo aggiunte alla carriera.

2. All'atto dell'immatricolazione e a tutti gli studenti verrà assegnato d'ufficio il piano di studio statutario (standard), riportato nel Manifesto degli Studi.

Lo studente iscritto, in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari, può modificare ogni anno il proprio piano di studio. Le modifiche possono interessare le attività formative i cui crediti non siano stati ancora acquisiti, purché previste da Manifesto degli Studi quali attività opzionali o a scelta libera e siano erogati i relativi corsi d'insegnamento.

Nel Manifesto degli Studi sono indicate le propedeuticità che lo studente dovrà rispettare nel percorso formativo.

Art. 12 - La modifica del piano di studio

1. Il Consiglio di Dipartimento stabilisce per la modifica dei piani di studio, prima dell'inizio di ogni semestre, una finestra temporale per ogni semestre. Le proposte di modifica devono essere, di norma, presentate in modalità telematica, tramite la piattaforma Esse3. Le specifiche modalità operative che devono essere seguite sono rese pubbliche sul sito del Dipartimento almeno 15 giorni prima di ciascuna finestra temporale. Le modifiche presentate nella finestra temporale antecedente il secondo semestre non possono prevedere l'inserimento in piano di materie erogate nel primo semestre. L'approvazione delle modifiche dei piani di studio, in ciascuna delle due finestre temporali previste, viene deliberata dal CUCL in tempo utile per consentire la regolare frequenza delle lezioni.

2. Lo studente che partecipi ai programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo potrà, con riferimento agli esami sostenuti o da sostenere, variare il proprio piano di studio nel corso dell'anno accademico, prima della partenza o al rientro.

3. Lo studente che ha sostenuto esami in precedenti carriere può richiederne il riconoscimento. Per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di CFU risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea in Economia. Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono a dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono a sei CFU.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

La domanda di riconoscimento degli esami superati nel corso di precedenti carriere universitarie è presentata durante la prima finestra temporale di modifica dei piani di studio e l'aggiornamento della carriera è disposto entro metà dicembre.

4. Agli studenti che accedono al corso di studio a seguito di passaggio, trasferimento, abbreviazione o che riprendono gli studi universitari a seguito di rinuncia o di decadenza, è attribuito un manifesto degli studi tra quelli ancora attivi e l'anno del relativo piano di studio in base ai CFU convalidati.

Art. 13 - Piano di studio per lo studente a tempo parziale e agevolazioni per lo studente-atleta

1. Lo studente che non può dedicarsi in maniera esclusiva allo studio può operare la scelta del percorso di studio in regime di tempo parziale. In assenza di tale specifica scelta, lo studente è considerato come impegnato a tempo pieno.
2. La richiesta di adesione al percorso di studio a tempo parziale può essere fatta all'atto dell'immatricolazione e, successivamente, solo dallo studente in corso nei tempi e con le modalità indicate sul portale di Ateneo.
3. Lo studente impegnato in regime di tempo parziale negli studi può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati a tempo pieno.
4. Il piano di studio degli studenti impegnati in regime di tempo parziale è articolato su sei anni, rispettando le propedeuticità esistenti e prevedendo un impegno medio annuo corrispondente a 30 crediti, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi (Allegato 1).
5. Eventuali modifiche al piano di studio statutario devono essere preventivamente valutate dal CUCL secondo quanto indicato al precedente comma.
6. Il Corso di Laurea in Economia al fine di garantire allo studente-atleta flessibilità nella gestione della propria carriera sportiva con quella accademica, prevede l'attivazione di uno specifico programma secondo modalità e termini disciplinati da apposito regolamento di Ateneo.

Art. 14 – Riconoscimenti di attività extra universitarie

1. Lo studente può chiedere il riconoscimento delle seguenti attività extra universitarie:

- a) conoscenze e abilità professionali maturate in contesti lavorativi o professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico.

Possono essere riconosciuti complessivamente fino ad un massimo di 12 CFU.

2. La domanda di riconoscimento, debitamente documentata, è presentata nel corso della prima finestra temporale di modifica dei piani di studio. Il CUCL decide in sede di approvazione dei piani di studio e l'aggiornamento della carriera è disposto entro metà dicembre.

3. I criteri per il riconoscimento delle attività extra universitarie tengono conto dei seguenti parametri:

- per il riconoscimento delle conoscenze e abilità di cui alla lettera a) la congruenza dell'attività svolta rispetto alle finalità e agli obiettivi del Corso di Studio e l'impegno orario dell'attività svolta. (I CFU possono essere riconosciuti, con attribuzione di giudizio di idoneità, nell'ambito a scelta dello studente, come tirocinio o come CFU aggiuntivi);
- per le conoscenze, competenze e abilità di cui alla lettera b) è possibile il riconoscimento a valere anche su esami, riferiti a corsi di base, caratterizzanti o affini e integrativi qualora tali attività abbiano previsto il superamento di esami finali con attribuzione di voto e sia dimostrata la riconducibilità a settori scientifico disciplinari, l'impegno orario e la durata dell'attività formativa stessa.
- per le abilità di cui alla lettera c) il riconoscimento, con attribuzione di giudizio di idoneità, avviene tra i CFU dell'ambito a scelta dello studente o tra le ulteriori attività formative, per come previste dal Manifesto degli Studi, ovvero in CFU soprannumerari.

Il riconoscimento delle certificazioni linguistiche è possibile, previo parere del Centro Linguistico di Ateneo, nei casi in cui l'attività formativa rientri negli ambiti "conoscenza di una lingua straniera" e/o "ulteriori conoscenze linguistiche" e l'esame preveda solo un giudizio di idoneità.

Il riconoscimento di certificazioni informatiche può consentire l'esonero dalla frequenza di attività formative rientranti nell'ambito delle abilità informatiche e dal superamento dei relativi esami che prevedono solo un giudizio di idoneità. A tal fine è necessario acquisire il parere di un dipartimento competente per i settori scientifico disciplinari INF/01 oppure ING-INF/05.

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico

Le modalità di organizzazione delle attività didattiche del Corso di Laurea in Economia si svolgono in accordo al calendario accademico dipartimentale, deliberato annualmente dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" nell'ambito del calendario accademico unico, approvato dal Senato Accademico.

Nel calendario accademico sono indicate le date di inizio e di fine delle lezioni, nonché la sospensione delle medesime, le date e la durata delle sessioni di verifica del profitto.

Il calendario accademico è pubblicato sul sito del Dipartimento prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 16 – Frequenza e propedeuticità

La frequenza è obbligatoria. L'obbligo della frequenza si intende assolto se lo studente partecipa ad almeno il 70% delle lezioni. La frequenza è accertata dal docente responsabile dell'attività formativa in base a modalità da questi comunicate agli studenti all'inizio dell'attività stessa. Tali modalità potranno essere ulteriormente modulate riguardo agli studenti con disabilità, BES e DSA, in concerto con il Referente di Dipartimento per l'inclusione degli studenti con disabilità e/o con DSA.

Art. 17 – Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti

1. I singoli anni di corso sono di norma articolati in due periodi didattici, ciascuno non inferiore a dodici settimane effettive, intervallati da un periodo di esami.

L'orario delle lezioni è predisposto dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" evitando sovrapposizioni tra le attività formative obbligatorie nel curriculum dello studente nell'ambito dello stesso anno di corso, anche in caso di corsi mutuati e, ove possibile, anche tra insegnamenti in opzione tra loro.

Il numero di ore di didattica assistita erogata al giorno non può essere superiore a otto. Ove possibile, per le matricole del Corso di Laurea in Economia il numero massimo è di sei ore giornaliere. Sarà prevista non meno di un'ora di pausa tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio.

2. Gli studenti hanno diritto di incontrare i docenti, eventualmente in modalità telematica, per chiarimenti e consigli didattici nonché per essere assistiti nello svolgimento della tesi di laurea o di altri progetti didattici o lavori di ricerca concordati.

Ogni docente stabilisce e rende pubblico l'orario di ricevimento prima dell'inizio di ogni periodo didattico, indipendentemente dal periodo nel quale svolge le proprie lezioni. Il ricevimento può svolgersi anche in modalità telematica. Eventuali sospensioni dell'orario di ricevimento, per particolari impedimenti del docente, saranno tempestivamente rese pubbliche.

Art. 18 - Calendario delle prove di verifica del profitto

Il numero annuale delle prove di verifica, la loro distribuzione e distanza temporale sono stabiliti dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" nel proprio calendario accademico per un totale di almeno cinque appelli, aperti a tutti, e di almeno due appelli straordinari per studenti fuori corso; numero e finestre degli appelli straordinari sono altresì stabiliti dal Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania". Gli appelli straordinari per studenti fuori corso sono anche aperti agli studenti che hanno completato la frequenza di tutti gli insegnamenti previsti dal proprio piano di studio.

Per ciascun periodo didattico, i calendari delle prove per la valutazione del profitto per le singole attività formative sono approvati dal CUCL entro una settimana dall'inizio del periodo di erogazione delle lezioni. Le date degli appelli per le sessioni delle prove straordinarie sono approvate dal Consiglio di Dipartimento entro 90 giorni dall'inizio delle sessioni medesime.

Per ogni insegnamento, la distanza tra la data di un appello e l'altro è di almeno due settimane.

Il primo appello deve svolgersi non prima di una settimana dal termine delle lezioni relative a quell'insegnamento. Le date degli appelli d'esame per insegnamenti previsti nello stesso periodo (semestre e anno di corso) devono distare almeno due giorni.

Per attività formative diverse dai corsi di insegnamento, quali attività seminariali e tirocini, la valutazione del profitto può avvenire anche al di fuori dei periodi destinati alle sessioni di esame.

Nel caso di un elevato numero di iscritti all'appello, il docente può definire un calendario dello svolgimento dell'esame in più turni anche in giorni successivi.

Dopo l'approvazione, i calendari delle prove vengono pubblicati sul sito del Corso di Studio e del Dipartimento. La responsabilità della pubblicizzazione è del Direttore del dipartimento.

Art. 19 – Calendario delle prove finali

In fase di definizione del calendario accademico, il Dipartimento stabilisce il numero di sessioni (almeno quattro) delle prove finali per il conseguimento dei titoli di studio. Il calendario delle prove finali viene deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del CUCL, e pubblicato sul sito del Corso di Studio entro l'inizio dell'anno accademico.

TITOLO VI – ORIENTAMENTO E TUTORATO

Art. 20 - Orientamento e tutorato in ingresso

Il Corso di Studio partecipa, di concerto con il Dipartimento di Economia Statistica e Finanza "Giovanni Anania", alle attività di orientamento in ingresso realizzate dall'Ateneo, che rappresentano l'attuazione del piano di iniziative condiviso fra la delegata del Rettore per l'Orientamento in Ingresso, i delegati dei Dipartimenti e lo staff dell'Area Orientamento, Inclusione e Career Service collocata all'interno della (Macro) Area Didattica e Servizi agli studenti, cui compete l'erogazione di tutti i servizi di orientamento a livello di Ateneo.

L'obiettivo delle attività di orientamento in ingresso è quello di rendere gli studenti maggiormente consapevoli nella scelta del corso di studio universitario a cui iscriversi e promuovere una conoscenza approfondita delle discipline economiche e dell'offerta formativa del Corso di Studio.

Il Corso di studi organizza annualmente, in particolare nel periodo primavera/estate, seminari e incontri di presentazione dell'offerta formativa del Corso di Studio e di orientamento in ingresso, rivolto alle future matricole e alle classi quarte e quinte delle Scuole Secondarie del territorio. Il Corso di Studio predispone materiale informativo e contenuti che sono pubblicati sui siti web e resi disponibili agli studenti interessati.

Art. 21 - Orientamento in itinere e tutorato

1. Il Corso di Studio promuove la proficua partecipazione degli studenti alla vita universitaria e si attiva per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi attraverso molteplici attività di orientamento e tutorato che sono organizzati a livello di Ateneo o dal Corso di Studio in autonomia o in collaborazione con l'Ateneo e il Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania". Il dettaglio dei servizi di Ateneo è disponibile sul portale di ateneo, alla voce Didattica-Orientamento, nel sito web del Corso di Laurea. L'Ateneo fornisce, inoltre, sostegno agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), in modo da garantire loro pari opportunità di studio e di vita universitaria all'interno del Campus.

2. Entro il primo mese dall'immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo, a ciascuno degli studenti è inoltre attribuito, tra gli afferenti al Corso di Studio, un docente tutor per l'orientamento in itinere, a cui rivolgersi per avere consigli e assistenza per la soluzione degli eventuali problemi. L'attribuzione è effettuata dal Coordinatore del CUCL o, in alternativa, dal Direttore di dipartimento in modo da garantire una distribuzione uniforme degli studenti tra i professori e ricercatori di ruolo.

L'elenco dei tutor attribuiti agli studenti viene reso pubblico sul sito web del Corso di Studio e comunicato agli studenti sul loro indirizzo e-mail istituzionale. Ogni tutor assiste i propri studenti fornendo consigli e assistenza nel corso della carriera universitaria, tra cui suggerimenti sul metodo di studio e sulle scelte concernenti i piani di studio, affinché siano il più possibile coerenti con le attitudini e aspirazioni occupazionali dei laureandi. Gli studenti, di norma, incontrano il proprio tutor nel suo orario di ricevimento studenti. Gli studenti nel primo anno di corso hanno l'obbligo di incontrare almeno due volte il proprio tutor

Art. 22 - Tirocini

1. Nell'ambito del percorso formativo del Corso di Laurea in Economia è possibile svolgere tirocini finalizzati al completamento della formazione universitaria, oppure presso Enti pubblici o privati, Aziende, Studi professionali, con cui l'Università della Calabria abbia stipulato apposita convenzione.

Il tirocinio consiste in un periodo di inserimento operativo dello studente ovvero del laureato in una struttura produttiva, progettuale di ricerca, di servizio, professionale o amministrativa, interna o esterna all'Ateneo, al fine di promuovere un'efficace integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro ed agevolare le scelte professionali e occupazionali dei giovani, nella fase di transizione dallo studio al mondo del lavoro.

Il tirocinio è definito curriculare quando fa parte del piano di studio dello studente, comporta l'attribuzione di un numero di CFU e si svolge prima del conseguimento del titolo.

2. È data facoltà allo studente di proporre lo svolgimento di un tirocinio formativo, autonomamente individuato, presso istituzioni o aziende con cui l'Università della Calabria abbia stipulato apposita convenzione o con cui l'Ateneo valuterà la stipulazione di apposita convenzione.

L'attivazione del tirocinio deve essere richiesta dallo studente al CUCL che delibera previa verifica anche con i competenti uffici dipartimentali.

L'attività di tirocinio curriculare può essere, previa approvazione del CUCL, inserita in piano di studio quale "attività a scelta libera dello studente" o come attività aggiuntiva da un minimo di 3 ad un massimo di 6 CFU.

3. L'assegnazione del tirocinio è subordinata all'individuazione di un tutor aziendale e di un tutor accademico che svolgono i compiti secondo quanto indicato art. 5 del Regolamento di Ateneo per l'Attivazione e lo Svolgimento di Tirocini Curricolari ed Extra-curricolari. Il tutor aziendale è designato dal soggetto ospitante mentre il tutor accademico viene individuato dal CUCL tra i docenti che vi afferiscono.

Le attività di tirocinio curriculare possono iniziare solo dopo l'approvazione del progetto formativo da parte del CUCL e la durata deve essere coerente con esso.

È demandata al CUCL l'approvazione del tutor accademico, del progetto formativo e, sulla base della durata del periodo di svolgimento, del numero crediti da assegnare al tirocinio. Ai fini della definizione dei crediti, si stabilisce che 1 CFU equivale a 25 ore di attività.

A conclusione del tirocinio, lo studente o il laureato dovrà presentare una relazione scritta che illustri, anche in modo sintetico, le attività svolte e i risultati raggiunti durante il periodo di svolgimento; dovrà, altresì, compilare il questionario predisposto dall'Università per la valutazione dell'esperienza. Alla suddetta relazione scritta si alleggeranno le relative valutazioni espresse dal tutor aziendale e dal docente accademico. Responsabile dell'organizzazione delle attività di tirocinio è il Coordinatore del CUCL, che può delegare tale compito a un altro membro del CUCL.

Gli studenti possono, altresì, proporre lo svolgimento di un tirocinio all'estero secondo quanto indicato all'art. 28 del presente Regolamento e del Regolamento di Ateneo per la Mobilità Internazionale degli Studenti.

5. Il tirocinio è definito extra-curriculare quando è svolto dal laureato che ha conseguito il relativo titolo di studio presso il Corso di Laurea in Economia dell'Università della Calabria da non più di 12 mesi (18 mesi per gli studenti con disabilità) e che svolge attività di tirocinio al di fuori del proprio percorso di studio dopo il conseguimento del titolo.

6. Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia al Regolamento di Ateneo per l'Attivazione e lo Svolgimento di Tirocini Curricolari ed Extra-curricolari.

Art. 23 - Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studio, in sinergia con il Dipartimento e l'Ateneo, promuove e valorizza i servizi di Orientamento in uscita, il job-placement, l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, la quantità e la qualità dei tirocini extracurricolari. Per favorire la visibilità esterna dei laureati si promuovono sia a livello centrale, sia dipartimentale, esperienze professionalizzanti, attraverso diverse forme di contatto con le realtà produttive. Particolare attenzione viene dedicata ai *career day* e *job meeting* per il rafforzamento del legame con aziende leader del nostro Paese a vantaggio di studenti e ricercatori. Il servizio facilita l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di laureandi e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e supportando aziende ed enti pubblici nella ricerca e selezione di personale.

TITOLO VII PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Art. 24 – Mobilità internazionale

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Economia possono svolgere parte dei propri studi all'estero, per sostenere esami e svolgere attività di tirocinio, presso Università ed Istituzioni estere, con cui l'Università della Calabria stipula appositi accordi, accedendo ai programmi di mobilità internazionale e partecipando ai bandi di selezione pubblicati nell'Albo Ufficiale e nella sezione dedicata sul portale d'Ateneo.

L'organizzazione e la gestione dei periodi di mobilità, la gestione degli accordi, la documentazione e le procedure per il riconoscimento dei periodi all'estero sono stabiliti dal Regolamento sulla Mobilità Internazionale.

Il Corso di Laurea in Economia incentiva gli studenti a partecipare ai programmi di mobilità internazionale in generale e ad ERASMUS+, in particolare, svolgendo una attività di informazione circa le opportunità e di supporto nella fase di predisposizione dei piani didattici da svolgere all'estero. Agli studenti che svolgono all'estero parte del proprio percorso, si applica quanto indicato all'art. 30 del presente Regolamento.

Art. 25 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero

1. Per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero è necessario selezionare attività didattiche e formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze congruenti e coerenti con il proprio percorso accademico e non già acquisite nella carriera dello studente.

2. Al fine di assicurare il buon esito della mobilità, pur nel rispetto degli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Economia, in base a quanto indicato nel Regolamento per la Mobilità Internazionale degli Studenti, il Corso di Studio garantisce la necessaria flessibilità nella scelta delle attività da svolgere all'estero. Pertanto, la valutazione delle attività proposte avviene non solo in base ad una corrispondenza tra i contenuti o i crediti di singoli insegnamenti, bensì anche considerando la coerenza complessiva del piano di studi, risultante dopo l'inserimento delle attività estere in luogo di quelle inizialmente previste, con il profilo e gli obiettivi formativi del corso di studio e sulla non sovrapposizione di contenuti.

Il Corso di Studio in Economia garantisce, inoltre, la corrispondenza di gruppi di insegnamenti esteri con gruppi di insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente, qualora non sia possibile la corrispondenza tra singoli insegnamenti.

3. Lo studente interessato presenta al CUCL apposita domanda, consistente in un "accordo di apprendimento" (*Learning Agreement, LA*), indicando quali attività formative saranno svolte all'estero in alternativa a quelle previste nel proprio piano di studio, in modo che il numero totale dei crediti del gruppo estero non sia minore a quelli del gruppo di insegnamenti presenti nel piano di studio.

Il numero di CFU da sostituire dovrà essere proporzionato alla durata del periodo di mobilità e riferibile al monte crediti acquisibili presso l'università di appartenenza: a titolo di esempio, 30 CFU per un semestre e 60 CFU per un anno accademico.

Il CUCL approva il suddetto Learning Agreement (LA), entro i termini richiesti per l'invio alla sede ospitante, in base a quanto indicato nel Regolamento per la Mobilità Internazionale degli Studenti.

4. Il Corso di studio nomina un Delegato per l'Internazionalizzazione che supporta gli studenti nelle fasi di avvio dell'esperienza di studio all'estero, ove necessario nel corso di svolgimento della stessa e al termine. Resta garantita, altresì, la possibilità agli studenti di rivolgersi al Coordinatore Dipartimentale per l'Internazionalizzazione del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" e dell'Ufficio Internazionale di Ateneo.

Art. 26 - Obblighi di frequenza

Gli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero sono esonerati dalla frequenza degli insegnamenti del piano di studio programmati nel periodo di permanenza all'estero e sono ammessi ai relativi esami. Previa delibera del CUCL, potrà essere concesso l'esonero da vincoli di propedeuticità.

Art. 27 Riconoscimento dei crediti acquisiti

Al termine del periodo di permanenza all'estero, a seguito della ricezione della documentazione di attestazione del periodo di mobilità e di certificazione delle attività didattiche svolte, il CUCL provvede a deliberare sul riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero e sulla corrispondente conversione dei voti, sulla base delle tabelle di conversione dei voti ovvero, se non disponibili, sul confronto tra i sistemi di voti locale ed estero per come disponibili sulla certificazione. Il CUCL delibera su quanto di propria competenza in modo da assicurare un pieno riconoscimento in carriera delle attività svolte all'estero.

Al rientro dall'estero, qualora nel Learning Agreement siano presenti attività non superate, in maniera che non sia più immediata la corrispondenza inizialmente prevista nel Learning Agreement tra le attività didattiche estere e quelle in Ateneo, gli studenti interessati provvedono a comunicare la propria proposta di riconoscimento, sulla quale il CUCL delibererà nella prima seduta utile.

Non è consentito agli studenti rifiutare il riconoscimento di un insegnamento approvato nel Learning Agreement e superato per come attestato nella certificazione ricevuta dall'istituzione estera.

Art. 28 - Criteri per lo svolgimento del tirocinio all'estero

Possono presentare domanda di svolgere attività di tirocinio all'estero gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere vincitore di un bando per la mobilità all'estero
2. Presentare una proposta di attività da svolgere durante il tirocinio che sia coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Economia

Lo studente che intenda svolgere un tirocinio all'estero è tenuto presentare al CUCL apposita domanda, nella quale dovranno essere indicata la sede di svolgimento, le attività da svolgere e la durata.

Per il riconoscimento dell'attività di tirocinio si assegna il numero di crediti corrispondenti alla quantità delle ore di tirocinio svolte (1 CFU=25 ore) in accordo a quanto indicato all'art. 8 del presente Regolamento.

L'attività di tirocinio svolto all'estero può essere riconosciuta tra gli insegnamenti in piano oppure tra quelli in sovrannumero. Ove l'attività del tirocinio non sia presente nel piano di studio dello studente, il riconoscimento avviene nel seguente modo, in ordine di priorità:

- a) tra i crediti a scelta libera, qualora questi non siano già stati sostenuti
- b) iii) tra gli insegnamenti in sovrannumero al piano.

TITOLO VIII PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO

Art. 29 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento

1. Gli studenti che abbiano acquisito, di norma, almeno 150 crediti possono proporre all'approvazione del CUCL un argomento oggetto della prova finale.

La domanda deve essere firmata da un professore di ruolo o un ricercatore in servizio all'Università della Calabria, che accetta di svolgere il ruolo di Tutor, incardinato in un Settore Scientifico Disciplinare in cui ricade almeno uno degli insegnamenti previsti nel piano di studi dello studente approvato dal CUCL, inclusi quelli relativi agli insegnamenti a scelta libera dello studente. Il ruolo di Tutor potrà essere svolto anche da un docente a contratto responsabile di attività formativa attivata nell'ambito del corso di studio.

Lo studente può presentare istanza al CUCL per essere autorizzato a discutere la prova finale in lingua inglese. La richiesta dovrà essere opportunamente motivata, firmata dallo studente e controfirmata dal tutor.

2. Le commissioni per la valutazione della prova finale e per l'eventuale proclamazione pubblica, sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania", nel rispetto della legge, dello Statuto e del Codice Etico di Ateneo; in ogni sessione per la prova finale, ove necessario, possono essere nominate più commissioni.

Le commissioni della prova finale per la laurea sono composte da almeno cinque membri, di cui almeno tre sono professori o ricercatori afferenti al Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania" e almeno tre sono docenti responsabili di attività formative previste dal corso di studio.

Per ogni studente laureando, salvo giustificato impedimento, il tutor è membro di diritto della commissione. Il presidente di commissione per la valutazione della prova finale è il Direttore di Dipartimento o il Coordinatore del CUCL o, in assenza, un professore di prima fascia o, in assenza, un professore di seconda fascia o, in assenza, un professore aggregato. Al presidente spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri stabiliti dal regolamento didattico del corso di studio.

Il verbale è redatto con modalità informatizzate ed è firmato digitalmente dal presidente della commissione.

Art. 30 - Modalità di calcolo del voto finale

La votazione finale associata al titolo di studio è espressa in centodecimi.

Ai fini del conseguimento del titolo è necessario acquisire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. La votazione finale è ottenuta come di seguito specificato:

- (a) All'esame orale relativo alla prova finale è attribuita una votazione in trentesimi;
- (b) calcolando la media, espressa in centodecimi, delle votazioni riportate in ciascuna attività formativa, compresa la prova finale. Tale media sarà ponderata sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna attività formativa, attribuendo il valore di 33 agli esami conseguiti con lode;
- (c) moltiplicando la media così ottenuta per 1,08;
- (d) aumentando il risultato così ottenuto di 5 punti o 3 punti a seconda che la prova finale sia sostenuta e superata, rispettivamente, entro il 31 ottobre o il 31 dicembre dell'anno solare in cui si conclude il terzo anno di corso. Qualora lo studente abbia effettuato un passaggio al Corso di Laurea in Economia da un altro corso di laurea dell'Ateneo o un trasferimento da un altro Ateneo, il tempo impiegato per conseguire il titolo di studio verrà calcolato a partire dall'anno di prima immatricolazione (intesa come prima iscrizione in assoluto

ad una qualsiasi università, indipendentemente dalla sede e dal corso di laurea). Agli studenti già in possesso di un titolo di studio universitario e agli iscritti a seguito di precedente decadenza o rinuncia agli studi, i quali si siano avvalsi della facoltà del riconoscimento di crediti acquisiti nella precedente esperienza universitaria per conseguire la Laurea in Economia, non saranno concessi punti aggiuntivi ai sensi del presente comma; (e) aumentando il risultato così ottenuto di 2 punti qualora lo studente abbia trascorso un periodo di studio all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale dell'Ateneo non inferiore a 80 giorni e abbia ottenuto il relativo riconoscimento dei crediti in carriera. E' consentita l'attribuzione dell'incremento dei 2 punti in carriera una sola volta.

In ogni caso, l'incremento ottenuto della media calcolata in (b) per come indicato in (c), (d) ed (e) non potrà complessivamente superare 11 centodecimi; la votazione così ottenuta è arrotondata al centodecimo più vicino; se essa supera 110/110 è troncata a tale valore; nel caso in cui la votazione dello studente determinata come specificato sopra risulti pari a 110/110, la commissione d'esame per la prova finale può decidere, all'unanimità, di attribuire anche la lode.

TITOLO IX DISPOSIZIONI ULTERIORI

Art. 31 - Iscrizione a seguito di passaggio o di trasferimento

1. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Economia a seguito di un passaggio da altro corso di laurea o da altro corso di studio a ciclo unico dell'Ateneo, compete al CUCL.

Compete altresì al CUCL la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale. L'adeguata preparazione si intende soddisfatta qualora lo studente abbia sostenuto almeno 6 CFU in uno o più dei seguenti Settori Scientifico Disciplinari MAT/02; MAT/03; MAT/04; MAT/05; SECS P/01; SECS P/02; SECS S/01; SECS S/06. Coloro che non abbiano sostenuto tali CFU dovranno sostenere un test di verifica dell'adeguata preparazione ed estinguere l'eventuale OFA secondo le modalità indicate all'Art. 7 del presente Regolamento.

Le richieste di passaggio agli anni successivi al primo saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo e per il terzo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea in Economia entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Le richieste per essere accolte devono rispettare i seguenti requisiti:

(a) per l'ammissione al II anno del corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte;

(b) per l'ammissione al III anno del Corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 66 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte di riferimento dello studente.

In relazione al riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di CFU risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea in Economia. Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CUCL. Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe L-33 (DM 270) o L-28 (DM 509/99) il

numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite il portale dei servizi per gli studenti, tra l'1 luglio e il 31 agosto. Alla domanda intesa ad ottenere il passaggio da un corso di laurea o da altro corso di studio a ciclo unico dell'Ateneo deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti.

Il CUCL delibera entro la metà di settembre.

2. Entro la fine di febbraio è consentito agli studenti iscritti al primo anno il passaggio tra corsi di studio afferenti al Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza "Giovanni Anania", nei limiti dei posti ancora disponibili.

Il CUCL valuterà il possesso dell'adeguata preparazione iniziale considerando i risultati conseguiti dallo studente nel test di valutazione dell'adeguata preparazione iniziale sostenuto nello stesso anno accademico nel corso di laurea di origine. Qualora lo studente abbia un OFA non ancora colmato dovrà farlo superando le prove di verifica relative alle specifiche attività didattiche previste in relazione all'estinzione degli OFA.

Le richieste di passaggio al primo anno per essere accolte devono rispettare il seguente requisito: essere iscritto al Corso di Laurea in Statistica per Data Science al primo anno.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite il portale dei servizi per gli studenti, tra il 7 gennaio e il 28 febbraio. Alla domanda intesa ad ottenere il passaggio deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti.

3. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Economia a seguito di trasferimento da altro corso di laurea o da altro corso di studio a ciclo unico da altro Ateneo, compete al CUCL.

Compete altresì al CUCL la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale. L'adeguata preparazione si intende soddisfatta qualora lo studente abbia sostenuto 6 CFU in uno o più dei seguenti Settori Scientifico Disciplinari MAT/02; MAT/03; MAT/04; MAT/05; SECS P/01; SECS P/02; SECS S/01; SECS S/06. Coloro che non abbiano sostenuto tali CFU dovranno sostenere un test di verifica dell'adeguata preparazione ed estinguere l'eventuale OFA secondo le modalità indicate all'Art. 7 del presente Regolamento.

Le richieste di trasferimento agli anni successivi al primo saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo e per il terzo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea in Economia entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Le richieste per essere accolte devono rispettare i seguenti requisiti:

(a) per l'ammissione al II anno del corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte;

(b) per l'ammissione al III anno del Corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 66 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte di riferimento dello studente.

In relazione al riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di CFU risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea in Economia. Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CUCL. Se lo proviene da un corso di laurea appartenente alla classe L-33 (DM 270) o L-28 (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite la piattaforma predisposta ad hoc dell'Ateneo, tra l'1 luglio e il 31 agosto. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti e i programmi di ciascuna attività formativa.

Il CUCL delibera entro la metà di settembre.

Art. 32 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse

1. Chi è in possesso di un titolo di studio universitario, ovvero ha una precedente carriera universitaria conclusa per conseguimento titolo può chiedere il riconoscimento delle attività formative sostenute e l'iscrizione a un anno successivo al primo a seguito di abbreviazione.

Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Economia a seguito di abbreviazione, compete al CUCL

Compete altresì al CUCL la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale. L'adeguata preparazione si intende soddisfatta qualora lo studente abbia sostenuto 6 CFU in uno o più dei seguenti Settori Scientifico Disciplinari MAT/02; MAT/03; MAT/04; MAT/05; SECS P/01; SECS P/02; SECS S/01; SECS S/06. Coloro che non abbiano sostenuto tali CFU dovranno sostenere un test di verifica dell'adeguata preparazione ed estinguere l'eventuale OFA secondo le modalità indicate all'Art. 7 del presente Regolamento.

Le richieste di abbreviazione saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo e per il terzo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea in Economia entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Le richieste per essere accolte devono rispettare i seguenti requisiti:

(a) per l'ammissione al II anno del corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte;

(b) per l'ammissione al III anno del Corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 66 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte di riferimento dello studente.

In relazione al riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di CFU risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea in Economia. Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CUCL. Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe L-33 (DM 270) o L-28 (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

Per l'iscrizione al Corso di Laurea in Economia, se il titolo di studio già posseduto è identico a quest'ultimo per nome, durata e classe, occorre presentare motivata istanza al CUCL. L'iscrizione è consentita solo in caso di approvazione del CUCL.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite la piattaforma predisposta ad hoc dall'Ateneo, tra l'1 luglio e il 31 agosto. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti. Coloro i quali provengono da altre università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

Il CUCL delibera entro la metà di settembre.

2. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente ai fini della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Economia a seguito di riconoscimento degli esami sostenuti in una precedente carriera conclusa per rinuncia o decadenza, compete al CUCL.

Compete altresì al CUCL la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale. L'adeguata preparazione si intende soddisfatta qualora lo studente abbia sostenuto 6 CFU in uno o più dei seguenti Settori Scientifico Disciplinari MAT/02; MAT/03; MAT/04; MAT/05; SECS P/01; SECS P/02; SECS S/01; SECS S/06. Coloro che non abbiano sostenuto tali CFU dovranno sostenere un test di verifica dell'adeguata preparazione ed estinguere l'eventuale OFA secondo le modalità indicate all'Art. 7 del presente Regolamento.

Le richieste di iscrizione agli anni successivi al primo a seguito riconoscimento esami sostenuti in una precedente carriera conclusa per rinuncia o decadenza saranno consentite nel limite massimo dei posti dichiarati disponibili per il secondo e per il terzo anno di corso. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti. Nei casi di parità prevale la minore età anagrafica.

Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Laurea in Economia entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Le richieste per essere accolte devono rispettare i seguenti requisiti:

(a) per l'ammissione al II anno del corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 33 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte;

(b) per l'ammissione al III anno del Corso di Laurea in Economia è necessario avere acquisito un numero di crediti minimo pari a 66 riconoscibili a valere sul piano di studi relativo alla coorte di riferimento dello studente.

Per il riconoscimento degli esami, per ogni insegnamento sostenuto dallo studente potrà essere riconosciuto al massimo lo stesso numero di CFU risultante dalla documentazione prodotta, sulla base del programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite rispetto agli insegnamenti previsti dal piano di studio del Corso di Laurea in Economia. Lo studente può, altresì, chiedere il riconoscimento di esami superati all'estero.

Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri corsi di studio o da altri atenei.

Agli esami annuali o semestrali intensivi superati in ordinamenti previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 corrispondono dodici CFU, agli esami semestrali corrispondono sei CFU.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

L'eventuale mancato riconoscimento di crediti maturati sarà in ogni caso adeguatamente motivato dal CUCL. Se lo studente proviene da un corso di laurea appartenente alla classe L-41 (DM 270) o L-37 (DM 509/99) il numero di crediti riconosciuto non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La quota minima del 50% è riconosciuta solo se tale corso risulta accreditato dalla normativa ministeriale.

Le domande dovranno essere compilate in modalità telematica, tramite la piattaforma predisposta ad hoc dall'Ateneo, tra l'1 luglio e il 31 agosto. Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione degli esami sostenuti. Coloro i quali provengono da altre università sono tenuti, inoltre, ad allegare i programmi di ciascuna attività formativa.

Il CUCL delibera entro la metà di settembre.

TITOLO X DISPOSIZIONI FINALI

Art. 33 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio

1. Il Corso di Laurea in Economia, in linea con quanto previsto dal sistema AQ del Dipartimento, attua una propria politica di Assicurazione della Qualità con l'obiettivo di promuovere la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi, e di garantire attraverso il confronto con gli studenti e le Parti Interessate, in generale, un percorso di miglioramento continuo. Sono direttamente coinvolti nell'AQ del Corso di Studio il Coordinatore, il CUCL e il Gruppo di gestione AQ e di riesame.

Il Coordinatore è il responsabile dell'AQ, presiede all'implementazione delle procedure per l'Assicurazione della Qualità, in conformità alle indicazioni della Commissione Qualità del DESF e del PQA di Ateneo.

Svolge funzioni di:

- raccordo tra i vari attori impegnati nell'elaborazione, attuazione e valutazione delle procedure per l'AQ del Corso di Studio;
- pianificazione e verifica dell'applicazione delle azioni correttive;
- verifica della coerenza dei contenuti della SUA-CdS e rispetto delle scadenze calendarizzate;
- presiede il regolare svolgimento delle attività di riesame del Corso di Studio.

Il CUCL cura l'osservanza di tutte le norme che riguardano lo svolgimento e il funzionamento della didattica e dei relativi servizi. Approva il Rapporto di riesame ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale e gli interventi correttivi posti in essere, recepisce i suggerimenti contenuti nella Relazione annuale della CPDS e analizza i risultati dell'indagine ISO-DID.

Il Gruppo di gestione AQ del Corso di Studio, la cui composizione comprende il Coordinatore, docenti, rappresentanti degli studenti e PTA del Corso di Studio, supporta il Coordinatore nell'attuazione delle procedure di AQ e nella diffusione della cultura della qualità con competenze di analisi, programmazione e attuazione degli interventi di miglioramento.

A tale scopo il Gruppo di gestione AQ:

- svolge l'autovalutazione attraverso il Riesame ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale e ne redige gli appositi rapporti;
- verifica l'attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal CUCL;
- avvia eventuali interventi correttivi a seguito delle criticità emerse e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;
- predispone l'aggiornamento annuale della SUA-CdS sezione Qualità, d'intesa con il PQA di Ateneo;
- monitora l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati;
- condivide con il CUCL i risultati del monitoraggio svolto.

La qualità della didattica è altresì garantita dalle attività riconducibili alla Commissione Paritetica docenti-studenti, che opera a livello dipartimentale, e dalla partecipazione attiva degli studenti. Il coinvolgimento degli studenti è fondamentale per migliorare la qualità della didattica e ottimizzare i servizi ad essa connessi. Lo studente esprime le proprie valutazioni attraverso gli incontri periodici con la CPDS, nei vari organi di governo attraverso i rappresentanti eletti e tramite il questionario ISO-DID, che raccoglie in maniera anonima i risultati dell'indagine sulla soddisfazione della didattica.

2. Il Corso di Studio promuove la valutazione di tutti gli insegnamenti da parte degli studenti e monitora e analizza periodicamente i risultati al fine di individuare azioni per il miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti del Corso di Studio in accordo con quanto previsto dal METIS 2021 (Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo).

Art. 34 Norme finali e rinvii

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere universitarie attivate dall'A.A. 2022/23.

2. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Studenti e ai regolamenti in materia di tirocinio, mobilità internazionale, tutorato e disabilità e al Regolamento DUnicAL CAREER – programma universitario per studenti-atleti.

